

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00267544

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Piacenza
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1150
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1174
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piacentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ intaglio
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Vergine vestita di una ricca e ampia veste, aureolata, siede tenendo in grembo il Bambino, anch'egli aureolato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Per la Krautheimer Hess (1928) questo alto-rilievo, così come quelli delle "Quattro Sante" e dei "Cinque Profeti" è databile tra il 1150 e il 1171. La studiosa vedeva come caratteristica la tendenza al blocco e la disposizione rigidamente frontale. Lo Jullian (1945, pp. 179-185) vedeva in questi altorilievi influssi dell'Ile de France. Il Francovich (1952, pp. 17-45) ravvisava nelle "Sante" e nei "Profeti" rigidi, immobili, squadrati come blocchi in schemi frontali, secondo tendenze già affermatesi nel quinto decennio del secolo in ambito post-nicoliano (ambone di Carpi, finestra absidale di Piacenza) il substrato più intimo nel tardo stile di Nicolò mediato dai rilievi degli "Artieri". Su tale base si innestano motivi wiligelomici che spiegano il sovrabbondante piegheggiare delle vesti delle figure femminili e protagonisti nella foggia del costume delle "Sante Margherita e Paolina". Per la Cochetti

NSC - Notizie storico-critiche

Pratesi (1973, p. 76) l'altorilievo della "Vergine col Bambino" costituisce la realizzazione più alta di tutto l'insieme. La studiosa trova poco persuasivi i riferimenti citati da Francovich a proposito di questa opera (lo studioso infatti coglieva dirette o indirette reminiscenze wiligelmiche nella costruzione del gruppo e nel piegheggiare fitto e ondulato dei bordi e nelle tipiche e pesanti sovrapposizioni di pieghe e la avvicinava alla "Madonna" di Carpi o alla "Madonna" della Kunsthaus di Zurigo) e quelli di Salvini (1969) che la avvicinava alla "Vergine" del Museo di Montpellier, a cui, secondo la studiosa "é tanto lontana nel modulo sottile, nella fragile e nervosa eleganza, nelle fitte striature che solcano le vesti, avvolgendo la superficie in una trama mobile e vibrante di luci e di ombre". La Cochetti Pratesi avvicina la Vergine della cattedrale alle "Arti Liberali" del portale di Chartres e particolarmente alla "Musica" ed alla "Dialettica", dove si ritrovano il medesimo concetto compositivo ed il raffinato e complesso trattamento del panneggio. Anche nell'ovale allungato del volto, nel taglio della bocca, nella forte espressività la studiosa ritrova l'esperienza del mondo di Chartres. L'artefice emiliano, appesantisce il modulo dell'immagine, cui conferisce un senso di greve e robusta massività, estranea alle creazioni d'Oltralpe e definisce con fermo e nitido rigore le pieghe. La trattazione del volto della Vergine è pressoché identica a quella dell' "Eva" di S. Antonino. Per la studiosa l'opera va datata nel terzo quarto del secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 59583

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Krautheimer Hess T.

BIBD - Anno di edizione

1928

BIBH - Sigla per citazione

00002229

BIBN - V., pp., nn.

pp. 231-307

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Jullian R.

BIBD - Anno di edizione

1945

BIBH - Sigla per citazione

00002225

BIBN - V., pp., nn.

pp. 179-185

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

De Francovich G.

BIBD - Anno di edizione

1952

BIBH - Sigla per citazione

00000371

BIBN - V., pp., nn.	pp. 17-45
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cocchetti Pratesi L.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00000375
BIBN - V., pp., nn.	p. 76
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Guerrini G.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	